

Codice scheda: ASC A4580328 (Microscheda: 3998C4/6)
Luogo e data: TORINO - 22/01/1899
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: COOPERATORI SALESIANI E BENEFATTORI
Classificazione: Rua: Circolari, direttive, documenti
Tipo documento e supporto: Circolare - Stampa tipografica
Autenticità: Copia

Contenuto: Rivolge l'invito al triduo e alla festa di S. Francesco di Sales. Precisa che la conferenza verrà tenuta il 2.02.1899 nella chiesa di S. Giovanni Ev. in Torino. Unisce orario dettagliato. [All. copia ms. del Sig. Balestra].

Benemeriti signori Cooperatori,
e Benemerite Signore Cooperatrici

GODO sommamente di potere anche quest'anno invitarvi alla sempre cara solennità del nostro Santo Patrono, e lo faccio proprio di cuore perchè, essendo Francesco di Sales il Santo della dolcezza, della mansuetudine e carità cristiana, nulla di meglio desidero che di poter dare al mio prossimo facili ed attraenti occasioni per far rivivere in sè ed intorno a sè queste caratteristiche virtù, di cui tanto v'ha bisogno ai dì nostri.

Nè v'ha dubbio che la festa di questo grande ed amabile Santo - solita a celebrarsi con tutta pompa nel santuario di Maria Ausiliatrice, il 29 del corrente mese - non accresca ogni anno più nei nostri cuori e dolcezza e mansuetudine e carità, perchè, oltre alla salutare influenza che gli esempi di Lui esercitano sull'animo nostro, i fatti ci dimostrano che il Salesio è munificamente ricco ad ogni nostro più piccolo ossequio.

Perciò, o benemeriti Cooperatori e benemerite Cooperatrici, mentre sono lieto di presentarvi l'Orario delle funzioni che si terranno nel santuario di Maria Ausiliatrice, vi esorto specialmente a voler, per intercessione di S. Francesco, impetrare dal buon Dio sopra tutti noi l'abito di queste sante virtù, acciocchè per una parte dolcezza e mansuetudine giocondino i giorni del nostro mortal pellegrinaggio e per altra parte la carità cristiana germogli intorno a noi e biondeggi in ricca messe di buone opere per la vita futura.

Quest'anno soprattutto riesce facile a celebrare santamente e con non

piccolo profitto spirituale la festa del nostro Patrono, perchè cade in giorno di Domenica. Si ha quindi più comodità di potere accostarsi ai Santi Sacramenti della Confessione e Comunione per lucrare l'INDULGENZA PLENARIA concessa agli ascritti alla nostra Pia Unione. Così S. Francesco abbellirà le anime nostre delle virtù, di cui abbisogniamo ed in pari tempo non mancherà di mostrarsi Patrono tutelare e difensore delle Opere nostre.

Inoltre con questa mia invito rispettosamente le SS. VV. alla Conferenza Salesiana prescritta dal nostro Regolamento, e questo mio invito vorrei che suscitasse in tutti una nobile gara a non mancarvi, perchè detta CONFERENZA quest'anno incentra in sè un più alto significato. Voi tutti,

Cooperatori e Cooperatrici, conoscete l'iniziativa presa dalla Stampa Cattolica per un Omaggio Internazionale all'Opera del desideratissimo nostro Padre D. Bosco. Quest'Omaggio deve consistere nell'erezione d'una Chiesa a S. Francesco di Sales in Valsalice, ed io annuendo al desiderio del Comitato Promotore dell'Omaggio ho concesso di devolvere a questo scopo altissimo tutte le offerte solite a raccogliersi in questa Circostanza, perchè sono certo non potersi in miglior modo onorare il nostro Patrono che concorrendo ad erigergli un tempio grandioso presso la tomba del suo più fedele imitatore, il venerato Padre nostro D. Bosco. Anzi lo stesso Comitato Promotore, per dare maggior solennità alla Conferenza pei Cooperatori e Cooperatrici Torinesi - che avrà

luogo giovedì 2 febbraio nella Chiesa di S. Giov. Evangelista sul Corso Vittorio Emanuele II - con grande mio piacere volle incaricarsi dei necessari preparativi.

Si comincerà alle ore 15 (3 pom.) con una breve lettura e col canto di un mottetto eseguito dai giovanotti dell'Oratorio, cui seguirà tosto la Conferenza. Essa sarà tenuta da un esimio oratore. Dopo si eseguirà un altro mottetto e il Tantum ergo in musica e s'impartirà la Benedizione col SS. Sacramento. Il Sommo Pontefice concede l'INDULGENZA PLENARIA a quelli che vi prenderanno parte.

Terminata la funzione in Chiesa, l'Illustrissimo Sig. Marchese Filippo Crispolti, nel salone dell'Ospizio annesso alla Chiesa di S. Giovanni, svolgerà argomento Importantissimo per l'occasione.

Dopo l'orario delle feste troverete l'invito ad un ufficio funebre per Decimo Primo Anniversario della morte di D. Bosco, nostro Fondatore e Padre.

Nutro fiducia che vogliate procurarmi occasione di grande

consolazione col vostro numeroso concorso. Intanto prego il Signore a conservarvi tutti colle vostre famiglie in prospera salute e ricolmarvi dei suoi celesti favori, mentre ho il piacere di professarmi con tutta stima e riconoscenza

Delle SS. VV. Benemerite
Torino, 22 Gennaio 1899.

Obbl.mo Servitore
Sac. MICHELE RUA.

XI° ANNIVERSARIO
DELLA MORTE DEL SAC, GIOVANNI BOSCO



ORATORIO DI S. FRANCESCO DI SALES

32, Via Cottolengo, 32

TORINO



**Benemeriti Signori Cooperatori,
e Benemerite Signore Cooperatrici,**

GODO sommamente di potere anche quest'anno invitarvi alla sempre cara solennità del nostro Santo Patrono, e lo faccio proprio di cuore perchè, essendo Francesco di Sales il Santo della dolcezza, della mansuetudine e carità cristiana, nulla di meglio desidero che di poter dare al mio prossimo facili ed attraenti occasioni per far rivivere in sè ed intorno a sè queste caratteristiche virtù, di cui tanto v'ha bisogno ai di nostri.

Nè v'ha dubbio che la festa di questo grande ed amabile Santo — solita a celebrarsi con tutta pompa nel santuario di Maria Ausiliatrice, il 29 del corrente mese — non accresca ogni anno più nei nostri cuori e dolcezza e mansuetudine e carità, perchè, oltre alla salutare influenza che gli esempi di Lui esercitano sull'animo nostro, i fatti ci dimostrano che il Salesio è munificamente ricco ad ogni nostro più piccolo ossequio.

Perciò, o benemeriti Cooperatori e benemerite Cooperatrici, mentre sono lieto di presentarvi l'Oratorio delle funzioni che si terranno nel santuario di Maria Ausiliatrice, vi esorto specialmente a voler, per intercessione di S. Francesco, impetrare dal buon Dio sopra tutti noi l'abito di queste sante virtù, acciocchè per una parte dolcezza e mansuetudine giocondino i giorni del nostro mortal pellegrinaggio e per altra parte la carità cristiana germogli intorno a noi e biondeggi in ricca messe di buone opere per la vita futura.

Quest'anno soprattutto riesce facile a celebrare santamente e con non piccolo profitto spirituale la festa del nostro Patrono, perchè cade in giorno di Domenica. Si ha quindi più comodità di potere accostarsi ai Santi Sacramenti della Confessione e Comunione per lucrare l'INDULGENZA PLENARIA concessa agli ascritti alla nostra Pia Unione. Così S. Francesco abbellirà le anime nostre delle virtù, di cui abbisogniamo ed in pari tempo non mancherà di mostrarsi Patrono tutelare e difensore delle Opere nostre.

Inoltre con questa mia invito rispettosamente le SS. VV. BB. alla Conferenza Salesiana prescritta dal nostro Regolamento, e questo mio invito vorrei che suscitasse in tutti una nobile gara a non mancarvi, perchè detta CONFERENZA quest'anno incentra in sè un più alto significato. Voi tutti, Cooperatori e Cooperatrici, conoscete l'iniziativa presa dalla Stampa Cattolica per un Omaggio Internazionale all'Opera del desideratissimo nostro Padre D. Bosco. Quest'Omaggio deve consistere nell'erezione d'una Chiesa a S. Francesco di Sales in Palsalice, ed io annuendo al desiderio del Comitato Promotore dell'Omaggio ho concesso di devolvere a questo scopo altissimo tutte le offerte solite a raccogliersi in questa Circostanza, perchè sono certo non potersi in miglior modo onorare il nostro Patrono che concorrendo ad erigergli un tempio grandioso presso la tomba del suo più fedele imitatore, il venerato Padre nostro D. Bosco. Anzi lo stesso Comitato Promotore, per dare maggior solennità alla Conferenza pei Cooperatori e Cooperatrici Torinesi — che avrà luogo giovedì 2 febbraio nella Chiesa di S. Giov. Evangelista sul Corso Vittorio Emanuele II — con grande mio piacere volle incaricarsi dei necessari preparativi.

Si comincerà alle ore 15 (3 pom.) con una breve lettura e col canto di un mottetto eseguito dai giovanetti dell'Oratorio, cui seguirà testo la Conferenza. Essa sarà tenuta da un esimio oratore. Dopo si eseguirà un altro mottetto e il Tantum ergo in musica e s'impartirà la Benedizione col SS. Sacramento. Il Sommo Pontefice concede l'INDULGENZA PLENARIA a quelli che vi prenderanno parte.

Terminata la funzione in Chiesa, l'Illustrissimo Sig. Marchese Filippo Crispolti, nel salone dell'Oratorio annesso alla Chiesa di S. Giovanni, svolgerà argomento importantissimo per l'occasione.

Dopo l'orario delle feste troverete l'invito ad un ufficio funebre pel Decimo Primo Anniversario della morte di D. Bosco, nostro Fondatore e Padre.

Havro fiducia che vogliate procurarmi occasione di grande consolazione col vostro numeroso concorso. Intanto prego il Signore a conservarvi tutti colle vostre famiglie in prospera salute e ricolmarvi dei suoi celesti favori, mentre ho il piacere di professarmi con tutta stima e riconoscenza Delle SS. VV. Benemerite

Torino, 22 Gennaio 1899.

Obbl.^{mo} Servitore

Sac. MICHELE RUA.

NB. È fatta facoltà di condurre alla Conferenza i propri parenti e conoscenti.

Per l'entrata si passerà per la porta a destra della Chiesa. Presso la medesima e nel vestibolo della Sagrestia vi sarà chi riceverà le domande di quelle persone, le quali desiderassero di essere ascritte tra i Cooperatori e le Cooperatrici Salesiane, o fare l'annuale libera offerta pel periodico "Il Bollettino Salesiano", oppure dare la propria adesione al Comitato Generale dell'Omaggio Internazionale a S. Francesco di Sales ed a D. Bosco.

I Cooperatori e le Cooperatrici sono pregati di raccogliere eziandio limosine ed offerte presso quei soci, e quelle caritatevoli persone che non potessero intervenire alla Conferenza.



FESTA DI SAN FRANCESCO DI SALES

NEL SANTUARIO DI MARIA AUSILIATRICE IN TORINO.

Nei giorni 26, 27, 28 Triduo.

Messe lette dalle ore 5 sino alle 11 e comodità di accostarsi ai Santi Sacramenti della Confessione e Comunione.

Ore 6 — Messa per la Comunione Generale, con la recita del S. Rosario ed altre preghiere. — Breve discorso. — Benedizione del SS. Sacramento.

Ore 7 1/2 — Altra Messa per la Comunione Generale, con la recita del S. Rosario ed altre preghiere.

Ore 19 (7 pom.) — Canto di una lode, Discorso, Benedizione col SS. Sacramento.

Domenica 29 Gennaio.

Messe lette dalle ore 5 sino alle ore 11 1/2 e comodità di accostarsi ai SS. Sacramenti della Confessione e Comunione.

Ore 6 e 7 1/2 — Messa per la Comunione Generale.

» 10 — Messa Solenne Pontificale, celebrata da S. Ecc. Rev.^{ma} Mons. Pietro Berruti, Vescovo eletto di Vigevano. Verrà eseguita la Messa premiata al concorso dell'Esposizione d'Arte Sacra del M^o Guglielmo Mattioli.

Ore 15 (3 pom.) — Vespro Solenne — Panegirico — Benedizione Pontificale col SS. Sacramento.

Lunedì 30.

Ore 6 e 7 1/2 — Messe, Comunioni e preghiere in suffragio dei Cooperatori e delle Cooperatrici defunti a norma del Regolamento della Pia Unione.

Ore 17 (5 pom.) — Benedizione del SS. Sacramento.

INDULGENZA PLENARIA



XI° ANNIVERSARIO DELLA MORTE DEL SAC. GIOVANNI BOSCO

Martedì 31 Gennaio, nella stessa Chiesa di Maria Ausiliatrice sarà celebrato un solenne Funerale in suffragio dell'anima del nostro Fondatore e Padre D. Giovanni Bosco di sempre cara e venerata memoria.

Benemeriti Cooperatori e Cooperatrici, vogliate intervenire numerosi a questo mesto anniversario, affinché le nostre comuni preghiere salgano gradite al trono di Dio come l'espressione più bella del nostro filiale affetto e della nostra sincera riconoscenza a D. Bosco.

La Messa Pontificale comincerà alle ore 10, e la scuola di canto dell'Oratorio Salesiano eseguirà la grandiosa Messa Funebre in Do minore del M.^o Cherubini.